



Azione A4

Interregional focus programme for crater community

Interregional focus programme for crater community

Azione A4

30/09/2022

LIFE IPE IMAGINE

LIFE19 IPE/IT/00015

Realizzato da

SAAD

Massimo Sargolini, Matteo Giacomelli, Ilenia Pierantoni, Valentina Polci, Flavio Stimilli

Università di Camerino

Abstract

ENG

This report describes the activities developed in the Crater Community. In particular, the Crater Community aims to create the conditions for establishing and promoting synergies between post-disaster reconstruction and biodiversity conservation, contributing to implementing the Habitats Directive and increasing the awareness of local communities with respect to risk prevention from natural disasters. In this sense, a process of consultation and dialogue has started, aiming to address common problems and achieve a progressive sharing of objectives and simplifications of the regulatory apparatus and procedural management of Natura 2000 sites.

ITA

Il presente report ha la finalità di descrivere le attività programmate nell'ambito della Comunità di Cratere. In particolare, la Comunità di Cratere ha la finalità di creare le condizioni per stabilire e favorire sinergie tra processi di ricostruzione e conservazione della biodiversità, contribuendo all'attuazione della Direttiva Habitat e accrescendo la sensibilità delle comunità locali rispetto alla prevenzione del rischio da disastri naturali. In tal senso, è stato avviato un processo di ascolto, consultazione e discussioni con i soggetti a vario modo interessati dal processo di ricostruzione e da Natura 2000, così da affrontare problematiche comuni e poter giungere ad una progressiva condivisione di obiettivi e semplificazioni dell'apparato normativo e procedurale in materia di gestione dei siti Natura 2000.

Programma di lavoro della *Crater Community*

A seguito dell'incontro costitutivo della Comunità di Cratere, svolto nel maggio 2021, nell'ambito del quale i comuni hanno espresso le prime necessità di dialogo e ascolto relativamente alle problematiche gestionali e procedurali che la pratica ordinaria impone, si è scelto di procedere con la definizione di un programma di lavoro per promuovere incontri sul territorio che abbiano ad oggetto la gestione della ricostruzione post-sisma e le interazioni con Rete Natura 2000, approfondendo anche questioni relative alle problematiche procedurali e di gestione ordinaria del territorio.

In tal senso, è stata predisposta una bozza di Lettera per i soggetti interessati dalla Comunità di Cratere, con un link a un sondaggio pubblico online, al quale si invitano gli amministratori, i tecnici e i professionisti ad esprimere le principali difficoltà (e opportunità) nei rapporti con la rete N2K. I principali risultati e le questioni sollevate saranno discusse durante specifici focus-group, che verranno organizzati nel corso dello sviluppo della successiva azione C8, con la finalità di poter giungere ad una progressiva condivisione di obiettivi e semplificazioni dell'apparato normativo e procedurale in materia di gestione dei siti Natura 2000.

Si allegano di seguito:

Allegato 1. Bozza della lettera ai comuni e ai soggetti coinvolti

Allegato 2. Survey online predisposta per l'avvio del programma di incontri

Allegato 1

Gent.mo _____,

Regione Umbria è capofila del Progetto Life Integrato IMAGINE UMBRIA (Life Integrato IMAGINE LIFE19 IPE/IT/000015 Integrated Management and Grant Investments for the N2000 Network in Umbria), un'iniziativa scientifica che ha l'obiettivo di contribuire alla conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico della Regione Umbria. Il progetto valorizza i risultati del precedente progetto SUN LIFE, avviando un percorso di implementazione sul territorio di azioni integrate e innovative per la conservazione della biodiversità.

Il progetto ha avuto avvio il 1° ottobre 2020 ed è stato finanziato nell'ambito del programma "LIFE 2014-2020: per l'ambiente e l'azione per il clima" ottenendo il riconoscimento dalla Commissione Europea, essendo risultato uno dei pochi progetti integrati finanziati nel 2020 in Europa. Il partenariato è costituito da Regione Umbria in qualità di capofila, le Università di Camerino, Perugia, L'Aquila e Sassari, Comunità Ambiente, Studio Naturalistico Hyla, Parco Nazionale di Monti Sibillini e Agenzia Forestale Regionale. Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare un sistema di gestione integrata delle risorse naturali, in grado di promuovere lo sviluppo sostenibile regionale, favorendo al contempo la conservazione e il mantenimento del patrimonio di biodiversità che caratterizza l'Umbria. I 102 siti che compongono la Rete Natura 2000 in Umbria, che rappresentano circa il 16% del territorio regionale, pari ad una superficie complessiva di circa 140.000 ettari, ospitano infatti non solo esemplari di flora, fauna e vegetazione protetti a livello nazionale e comunitario, ma garantiscono anche il funzionamento di una serie di servizi ecosistemici, da cui dipendono la salute dell'ambiente e il benessere delle popolazioni.

Nell'ambito del progetto, diverse azioni hanno un focus specifico sull'area del Cratere del Sisma 2016, nel tentativo, da un lato, di stabilire sinergie tra i processi di ricostruzione e la valorizzazione della biodiversità, dall'altro, di contribuire allo sviluppo di economie green che facciano leva sul patrimonio ambientale e paesaggistico locale. Più dettagliatamente, una delle attività previste riguarda la costituzione di una **“Comunità di Cratere”**, ovvero un luogo di confronto e condivisione sui temi relativi ai processi di ricostruzione e alla necessità di introdurre soluzioni sempre più attente alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente.

Le esigenze, da un lato, di una ricostruzione rapida, efficace e concreta e, dall'altro, di rispondere a direttive europee sempre più stringenti sulla conservazione della biodiversità e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, mettono in gioco la necessità di raccordare le comunità su queste tematiche. Se è vero, infatti, che questi temi possono apparire conflittuali, è altresì noto che, se ben gestiti e integrati fra loro, possono generarsi benefici significativi per le popolazioni e i territori. Una concertazione su questi temi è quindi quantomai necessaria e urgente per avviare progetti di ricostruzione dei borghi attenti alla conservazione della natura e alla sostenibilità ambientale, dal quale possono scaturire benefici sia in termini di qualità e attrattività degli insediamenti, sia in termini di miglioramento della qualità della vita delle popolazioni. Peraltro, il

programma *Next Generation EU* pone particolare attenzione su questa interazione feconda tra natura e aree urbane, quale soluzione per migliorare l'efficienza degli insediamenti e la qualità della vita.

In questo quadro, la Comunità di Cratere rappresenta un'opportunità di confronto, condivisione e sperimentazione di nuove progettualità. Un primo incontro si è già svolto nel maggio 2021 e in questo ultimo anno diversi progetti sono stati predisposti nell'ambito del PNRR e del PNC (Fondo complementare al PNRR), registrando difficoltà attuative e procedurali legate alla necessità di rispondere alle diverse esigenze, da un lato, di promuovere lo sviluppo sociale ed economico locale, dall'altro, di procedere secondo il quadro normativo vigente in materia di tutela e conservazione della natura.

Al fine di affrontare insieme queste difficoltà e promuovere soluzioni condivise in grado di rispondere adeguatamente alle diverse necessità dei territori, favorendo una transizione verde verso la sostenibilità, abbiamo predisposto una *survey* online ([LINK](#)), a cui vi invitiamo a rispondere per esprimere le principali difficoltà (e opportunità) nei rapporti con la Rete Natura 2000. I risultati di questa prima raccolta di istanze verranno discussi nell'ambito di un incontro in programma per il _____, al quale vi invitiamo a partecipare e al seguito del quale auspichiamo di poter giungere ad una progressiva condivisione di obiettivi e semplificazioni dell'apparato normativo e procedurale in materia di gestione dei siti Natura 2000.

L'incontro si svolgerà il _____ nella seguente modalità _____

Confidiamo nella vostra partecipazione.

Elenco (essenziale) dei soggetti da coinvolgere:

- Regione Umbria (servizi coinvolti nella gestione della biodiversità e nel processo di ricostruzione, ivi inclusi urbanistica e paesaggio);
- Parco dei Monti Sibillini;
- Province;
- Ufficio Speciale per la ricostruzione;
- Comuni ricadenti nel cratere del sisma:
 - Comune di Arrone
 - Comune di Cascia
 - Comune di Cerreto di Spoleto
 - Comune di Ferentillo
 - Comune di Montefranco
 - Comune di Monteleone di Spoleto
 - Comune di Norcia
 - Comune di Poggiodomo
 - Comune di Polino
 - Comune di Preci

Comune di Sant'Anatolia di Narco

Comune di Scheggino

Comune di Sellano

Comune di Spoleto



Comune di Vallo di Nera

Allegato 2

Proposta di survey online

Life IMAGINE - Comunità di Cratere

aggiungere una descrizione

 [ilenia.pierantoni@unicam.it](#) (non condiviso) [Cambia account](#) 

*Campo obbligatorio

Nome del Comune *

La tua risposta

Il comune ricade nell'area del Cratere del sisma 2016 (e seguenti)? *

SI

No

Nell'ambito del comune sono presenti uno o più siti della Rete Natura 2000?

SI

NO

Al confine

Quali pensi siano i benefici della presenza della Rete Natura 2000 sul territorio umbro? *

La tua risposta

Quali sono le interferenze più ricorrenti della pianificazione locale e sovralocale con la gestione della Rete Natura 2000?

La tua risposta

Quali sono le aree che saranno oggetto di trasformazioni urbanistiche rilevanti nel processo di ricostruzione post-sisma?

La tua risposta

Quali sono i progetti di questo comune in relazione ai temi della transizione verde e digitale, di cui al PNRR - PNC?

La tua risposta

Quali relazioni positive e/o negative che possono attivarsi con i piani e programmi di gestione della Rete Natura 2000?

La tua risposta

In particolare, quali sono le relazioni positive e/o negative che possono attivarsi tra la realizzazione di un'infrastruttura e la gestione della Rete Natura 2000?

La tua risposta

Quali sono le relazioni positive e/o negative che possono attivarsi tra la realizzazione ex-novo e/o la trasformazione di un'area residenziale e la gestione della Rete Natura 2000?

La tua risposta

Quali sono le relazioni positive e/o negative che possono attivarsi tra le azioni di recupero e valorizzazione dei nuclei e centri storici e la gestione della Rete Natura 2000?

La tua risposta

Quali sono le relazioni positive e/o negative che possono attivarsi tra l'uso agrosilvopastorale dei suoli e la gestione della Rete Natura 2000?

La tua risposta

Quali sono le relazioni positive e/o negative che possono attivarsi tra la rete degli spazi aperti (parchi, giardini, aree residuali, ...) nel tessuto urbano e peri-urbano e la gestione della Rete Natura 2000?

La tua risposta

Pensi che una gestione appropriata della Rete Natura 2000 possa contribuire anche all'accrescimento dell'attrattività del territorio umbro?

	1	2	3	4	5	
Nulla	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	Molto

Quali sono gli aspetti sui quali ritieni sia utile un supporto tecnico-operativo da parte della Regione Umbria?

La tua risposta

Segnala altre questioni di conflittualità o potenziale sinergia tra le azioni della trasformazione dei suoli e la gestione della Rete Natura 2000 non menzionate nei punti precedenti.

La tua risposta

Ruolo / professione del compilatore del form

La tua risposta

Invia

Cancello modulo